



ORIGINALE
 COPIA

COMUNE DI FRUGAROLO (Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 01/21

OGGETTO: CONSULTAZIONE PUBBLICA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA PER LA LOCALIZZAZIONE, COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEL DEPOSITO NAZIONALE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI (DEPOSITO ATOMICO NAZIONALE) E PARCO TECNOLOGICO, EX D.LGS. N. 31/2010.

AREA DENOMINATA AL2 (FRUGAROLO-BOSCO MARENGO. CODIFICA SUGLI ELABORATI TECNICI: **AREA_AL2_DNGS00141**). INDIVIDUAZIONE DI N. 8 AREE POTENZIALMENTE IDONEE IN REGIONE PIEMONTE, DELLE QUALI 6 LOCALIZZATE NELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA.

EPRESSIONE DEL PARERE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno DUEMILAVENTUNO addì VENTINOVE del mese di GENNAIO alle ore 21,15 nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art.25, lett. a) dello Statuto Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale in seduta pubblica straordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	VALDENASSI MARTINO GIOVANNI PIO	X	-
2	GAZZANIGA PIETRO	X	-
3	BOVONE GIANLUIGI	X	-
4	NIBALE GIUSEPPE	X	-
5	FINCO ALAN FRANCESCO	X	-
6	SALVIA GIACOMO	X	-
7	COGO PAOLA	X	-
8	MASINI MARIA ANGELA	X	-
9	MADONIA TONINELLO UGO	X	-
10	PIZZO ELEONORA	X	-
11	SANTORO FRANCESCO	-	X
	TOTALE	10	1

Con l'intervento e l'opera del Dott. Stefano Valerii, Segretario Comunale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. VALDENASSI Martino Giovanni Pio nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Seduta straordinaria di prima convocazione – I consiglieri presenti sono in numero di 10 su 11 assegnati all’Ente. Assente è il Consigliere di minoranza Sig. Francesco Santoro.

Essendo legale il numero degli intervenuti, si passa al punto posto all’o.d.g. e inizia la discussione.

Verbalizzazione riassuntiva degli interventi principali.

IL 30 DICEMBRE 2020 la **SOGIN**, società pubblica di gestione del nucleare (Società pubblica responsabile del *decommissioning* degli impianti nucleari italiani e della gestione dei rifiuti radioattivi, unica in Italia ad avere il *know-how* in materia di gestione dei rifiuti che producono radioattività), in seguito all’emanazione del decreto interministeriale del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 dicembre 2020, ha ricevuto il nullaosta del Governo per pubblicare lo studio relativo alla c.d. **CNAPI** – acronimo che indica la Carta nazionale delle aree più idonee presenti sul territorio Italiano, orograficamente e geologicamente idonee (teoricamente idonee in base a parametri predeterminati) ad ospitare il deposito nazionale;

LA MAPPA del deposito nazionale è stata pubblicata, per la libera consultazione, tra il 4 ed il 5 gennaio 2021 sul sito web <https://www.depositonazionale.it/> di **SOGIN**, unitamente all’ordine della idoneità delle aree, identificate sulla base delle caratteristiche tecniche e socio-ambientali, nonché il progetto preliminare e la relativa documentazione;

PER L’INDIVIDUAZIONE dei siti è stata utilizzata una gradazione di idoneità distinguibile in base ad una scala di colori che prevede la seguente scala cromatica di idoneità: verde smeraldo (punteggio più alto), verde pisello (buono), celeste (isole) e giallo (zone possibili ma meno adeguate);

IL TERRITORIO del Comune di Frugarolo è uno dei siti potenzialmente idonei in base alla **CNAPI** – Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente idonee alla costruzione del deposito unico nazionale, come indicato negli elaborati progettuali posti in consultazione pubblica sul Sito di **SOGIN S.p.a.**:

Codice Identificativo	AL-2
Superficie area (ha)	211
Regione	Piemonte
Provincia	Alessandria
Comune	Bosco Marengo, Frugarolo
Foglio IGM 1:100.000	70
Tavoletta IGM 1:25.000	70-I-SO, 70-II-NO, 70-IV-SE
Sezioni CTR 1:10.000	177090, 177130

NELLA REGIONE PIEMONTE sono stati individuati nr. 8 siti potenzialmente idonei, dei quali n. 6 in provincia di Alessandria (nr. 5 in *classe A1*, aree potenzialmente “molto buone – color verde smeraldo”, tra le quali il sito AL-2, e una in *classe A2*, “buone – color verde pisello” - AL-13), e nr. 2 aree in *classe A1* ubicate in provincia di Torino.

IL SINDACO di Frugarolo espone la problematica molto importante per la quale oggi, il Consiglio Comunale si è riunito per esprimere il proprio parere. In data 26.1.2021 si è svolto un Consiglio Regionale aperto agli interventi dei Sindaci i cui territori sono interessati dalla “potenziale idoneità territoriale”, dopo le ore 14.00.

IL CONSIGLIERE DI MINORANZA SIG. MADONIA esprime il suo disappunto per essere la Provincia di Alessandria tra le più compromesse d'Italia "negativamente incisa da problematiche ambientali". "Abbiamo di tutto", ma il bilancio pesantemente negativo che storicamente è un fardello per l'intero territorio, purtroppo, sembra non essere stato considerato in questo "nuovo" studio.

IL CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA PROF.SSA MASINI rimarca il fatto che l'illustrazione del Sindaco sia stata molto puntuale ed abbia evidenziato perfettamente la delicata situazione attuale. Ribadisce l'impegno di tutta la Commissione Ambiente al fine di cercare, studiare, valutare e produrre gli studi approfonditi che il caso richiede.

IL VICESINDACO DOTT. GAZZANIGA condivide l'intervento del Sindaco, pur riconoscendo che le decisioni in materia di ambiente, purtroppo, hanno un livello Nazionale ed uno Regionale, e molto spesso superano i poteri di pianificazione del territorio attuati a livello comunale. Certamente esiste il problema, ad esempio, della corretta conservazione dei rifiuti ospedalieri, che, ovviamente, non possono essere stoccati nelle strutture sanitarie.

IL SINDACO osserva che i termini di legge per espletare le osservazioni sono di 60 giorni, tutti gli Amministratori delle Comunità interessate, le Province e la Regione, hanno formulato istanza al Governo centrale per ottenere una proroga dei termini, in quanto risulta particolarmente difficoltoso espletare tutti gli adempimenti necessari per confutare i dati trasmessi da Sogin e soprattutto per coinvolgere le popolazioni nella discussione. La proroga dei termini per le osservazioni, non è ancora stata ufficializzata; persiste, come è noto, una crisi di governo e sono già passati 24 giorni.

L'ASSESSORE ING. FINCO punta sulle osservazioni che il Comune di Frugarolo dovrà formulare per dimostrare, dati alla mano, che il territorio comunale non è idoneo ad essere individuato quale territorio adatto alla costruzione del deposito nazionale di rifiuti radioattivi. Certo, la Carta di idoneità "potenziale", dopo un approfondito periodo di partecipazione, è destinata ad essere sostituita dalla carta delle aree idonee, nel giro di 3 anni; la costruzione del deposito è previsto che inizi nel 2030. Ribadisce la circostanza che compito del Consiglio Comunale è quello di fare il più possibile informazione con i cittadini.

IL CONSIGLIERE DI MINORANZA SIG. MADONIA parla anche delle iniziative parallele, come la raccolta firme per interpellare direttamente i cittadini, iniziativa che egli sta portando avanti e che sta dando un buon riscontro (la raccolta è attiva sia sul territorio che nella sede del Comune di Frugarolo).

SEGUONO alcune considerazioni sulla localizzazione di depositi di rifiuti nucleari presenti in Francia ed in Spagna; in quelle nazioni la densità della popolazione presente in sito non è nemmeno paragonabile all'Italia; purtroppo la particolare conformazione orografica e la diffusione della popolazione nel nostro paese rende quasi impossibile localizzare un deposito a grande distanza dalle zone popolate (si prevede un KM dal Centro abitato) anche in virtù del fatto che fra le aree escluse vengono identificati tutti i territori ad un livello del mare superiore a 700 metri e quelli a distanza inferiore di 5 km dal mare. Questo tipo di zonizzazione, in altre parti d'Europa non è stato preso in considerazione, in quanto i depositi vengono localizzati in zone che si trovano a parecchie decine di chilometri dal primo centro abitato. Per questo si ritiene che per il deposito Italiano bisognerebbe identificare delle aree che garantiscano una fascia di rispetto sulle zone abitate di gran lunga superiore ad un mero rapporto matematico fra superficie centro abitato in rapporto a distanza dal deposito.

OLTRE AL dovere di approfondimento e di informazione, il Consiglio Comunale si è riunito per esprimere una dichiarazione di non compatibilità del territorio individuato, in base a contestazioni puntuali della c.d. "Guida Tecnica" che ha permesso la redazione della CNAPI (*nella guida tecnica n. 29 dell'Ispra del 2014, sono stati stabiliti i criteri di «esclusione» e di «approfondimento» per la localizzazione dell'impianto di smaltimento superficiale di rifiuti radioattivi a bassa e media attività, basati anche sulle raccomandazioni elaborate da organismi internazionali ed in particolare dalla International Atomic Energy Agency (Iaea), utilizzati da So.G.I.N. S.p.A. per la redazione della Cnapi; sono state escluse: le aree vulcaniche attive o quiescenti e quelle sismiche e interessate da fenomeni di fagliazione; le aree caratterizzate da rischio e/o pericolosità geomorfologica e/o idraulica di qualsiasi grado e le fasce fluviali e quelle contraddistinte dalla presenza di depositi alluvionali di età olocenica; le aree ubicate ad altitudine maggiore di 700 metri s.l.m., o caratterizzate da versanti con pendenza media maggiore del 10 per cento o ubicate sino alla distanza di 5 chilometri dalla linea di costa attuale, oppure ubicate a distanza maggiore ma ad altitudine minore di 20 metri s.l.m.; le aree interessate dal processo morfogenetico carsico o con presenza di sprofondamenti catastrofici improvvisi (sinkholes) o caratterizzate da livelli piezometrici affioranti o che, comunque, possano interferire con le strutture di fondazione del deposito, nonché tutte le aree naturali protette identificate ai sensi della normativa vigente, quelle che non siano ad adeguata distanza dai centri abitati o che siano a distanza inferiore a 1 chilometro da autostrade e strade extraurbane principali e da linee*

ferroviarie fondamentali e complementari; le aree caratterizzate dalla presenza nota di importanti risorse del sottosuolo e quelle caratterizzate dalla presenza di attività industriali a rischio di incidente rilevante, di dighe e sbarramenti idraulici artificiali, aeroporti o poligoni di tiro militari operativi).

IL CONSIGLIERE DI MINORANZA SIG.RA PIZZO pone l'accento sulla circostanza che i tumori alla laringe, negli anni e nel territorio della provincia di Alessandria, sono aumentati del 50 per cento per l'inquinamento derivante da cromo esavalente nelle acque destinate al consumo umano, così come si è riscontrato un aumento vertiginoso dei casi di mesotelioma pleurico in territorio di Casale Monferrato e dintorni per la presenza dell'Eternit. Certamente, afferma IL SINDACO, il dettaglio epidemiologico sarà curato dalla ASL competente per territorio che siederà al tavolo tecnico. Già con iniziative poste in essere in contrasto all'insediamento di discarica (recentemente tentato nella zona di Frugarolo e per fortuna poi abbandonato) con uno studio geologico approfondito a cura del dott. Sassone è stato dimostrato che la zona di Frugarolo è ricca di acqua. La documentazione di approfondimento è stata portata al tavolo tecnico, è molto recente ed è disponibile quale studio di dettaglio atto a contrastare le conclusioni di quanto sostenuto dalle tesi implementate dalla SOGIN S.p.A.

IL PROCEDIMENTO, ad oggi, prosegue per i 60 gg. previsti più l'eventuale proroga. Successivamente, SOGIN S.p.a. avrà a disposizione 180 gg oltre ad una proroga eventuale per "scartare" aree non idonee delle nr. 67 che sono state mappate, a seguito delle osservazioni che perverranno dai territori interessati. Dopo la "scrematura" e la precisazione della Carta Nazionale, redatta e rivista, potrebbe verificarsi che un territorio individuato sia intenzionato ad "accettare" la collocazione del costruendo deposito. In caso contrario, lo Stato prenderà le opportune decisioni. L'indotto del costruendo deposito prevede teoricamente l'impiego di 400 unità di personale per il deposito e circa 3.000 maestranze per la realizzazione del Parco Tecnologico.

LA SEDUTA di Consiglio Comunale prosegue con l'approfondimento di alcuni temi posti dai consiglieri. Viene anche proiettato un video disponibile sul sito di SOGIN S.p.A. che riguarda l'inertizzazione, il trasporto e la collocazione dei rifiuti radioattivi nel deposito.

DOPO ulteriori discussioni

TANTO premesso,

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Testo Unico per le Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 e 147 bis de TUEL;

CON votazione favorevole resa in forma palese ed avente il seguente risultato

PRESENTI: 10

VOTANTI: 10

FAVOREVOLI:10

CONTRARI: zero

ASTENUTI: zero

DELIBERA

1. DI PORRE IN ESSERE tutti gli approfondimenti necessari, attraverso la redazione di idonei studi di dettaglio, per arrivare a evidenziare tutti gli aspetti di criticità, di non conformità, di inidoneità, di "esclusione" che rendono il territorio comunale individuato non conforme a quello che invece risulta nella prima redazione della Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee alla realizzazione del deposito nazionale di rifiuti radioattivi. Esiste "prima facie" la concreta possibilità che la ditta incaricata dello studio nazionale posto in consultazione non abbia considerato sufficientemente aspetti e criticità che invece sono evidenti agli operatori dei territori individuati, già rilevati in sede di studi di supporto ai piani regolatori generali comunali.
2. DI DARE ATTO CHE l'opposizione si svolgerà, sempre e comunque, nel pieno rispetto dei ruoli istituzionali ricoperti, nell'ambito di un confronto "leale e costruttivo", ponendo in essere tutte le iniziative necessarie a tutelare l'ecosistema territoriale provinciale, già pesantemente e negativamente "inciso" dal punto di vista ambientale da numerosi insediamenti industriali di materie "pericolose" anche nel recente passato. La valutazione ambientale complessiva del territorio alessandrino è pesantemente sbilanciata a seguito della presenza di molte attività economiche che trattano rifiuti speciali e pericolosi; ogni ulteriore aggravamento di tale bilancio deve essere ponderato con estrema cura, considerando tutte le possibili alternative e ricadute.

3. CON ulteriore deliberazione di Consiglio Comunale verranno approfonditi i temi trattati solo in sede di prima istruttoria dettata principalmente, in questa fase, da motivi di trasparenza e corretta comunicazione/informazione ai cittadini residenti.
4. CON votazione separata ed unanime, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile.

DATA LETTURA DEL PRESENTE VERBALE VIENE APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE
Valdenassi Martino Giovanni Pio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Valerii Stefano

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato in copia all'Albo Pretorio per gg. 15:

dal 12.02.2021 al 27.02.2021

Frugarolo, li 12.02.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Valerii Stefano

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA USO AMMINISTRATIVO

Frugarolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Valerii Stefano

Questa deliberazione è divenuta **esecutiva** il giorno _____

Frugarolo, addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Valerii Stefano